

EDITORIALE

Entrando nelle nostre classi non si può fare a meno di leggere, sul muro, la scritta "Accoglienza".

L'accoglienza è l'insieme delle azioni che si mettono in atto affinché un luogo o una situazione diventino comode e confortevoli e consentano a chi giunge di sentirsi a casa.

Ed è esattamente questo che per noi è la scuola: un luogo accogliente dove ci sentiamo a casa, dove impariamo e dove facciamo esperienze che ci aiutano a crescere insieme.

Accoglienza però per noi significa anche apertura a ciò che non conosciamo, incontro con le diverse opinioni, desiderio di scoperta, libertà di sentirsi unici e nello stesso tempo parte di un gruppo che ha bisogno di ciascuno di noi per valorizzare la sua pluralità.

Con questo obiettivo abbiamo dato "una voce" alla nostra Limatola, raccontandoci e facendoci raccontare, attraverso tutte le straordinarie avventure che abbiamo vissuto durante questo intenso anno scolastico che sta per terminare.

Vogliamo ringraziare innanzitutto la nostra Dirigente Scolastica, **la prof.ssa Rosalia Manasseri**, per averci dato la possibilità di realizzare questo progetto e poi i nostri professori che ci hanno accompagnato e guidato durante il cammino.

Un grazie va anche ai nostri compagni delle classi terze e prime che sono stati da noi intervistati per la scrittura di alcuni degli articoli di questo giornale e alle maestre della scuola dell'infanzia e primaria che ci hanno raccontato le testimonianze che abbiamo raccolto in questi mesi.

Infine, un sentito ringraziamento va anche ai collaboratori scolastici che ogni giorno ci accolgono con il sorriso e sono sempre disponibili ad aiutarci, quando ne abbiamo bisogno.

Buon fine anno scolastico a tutti!

La redazione

Sommario:

Esteri	2-3
Cultura e Spettacoli	4-5
Sport	6-7
Cronaca	8-14



La classe 2A della scuola secondaria di Limatola



La classe 2B della scuola secondaria di Limatola

La nostra scuola è su Internet
all'indirizzo
www.iclimatola.edu.it

ESTERI

RISHI SUNAK ELETTO PRIMO MINISTRO NEL REGNO UNITO

Di Manyla Calcagno, Francesca Cerreto, Giuseppe Marotta, Martina Massaro e Giovanni Mastellone, classe 2B

Il 25 ottobre 2022 Rishi Sunak è stato eletto Primo Ministro del Regno Unito.

Nato a Southampton il 12 maggio 1980, figlio di un medico e di una farmacista provenienti dall'India, che si trasferiscono nel Regno Unito negli anni '60. Nonostante la provenienza della sua famiglia, Sunak ha chiarito in più di una circostanza di sentirsi completamente britannico. Sposato con Akshata Murthy, un'ereditiera indiana, ha due figlie: godono di una fortuna che secondo i giornali britannici è il doppio della ricchezza di Re Carlo III.

Ma chi è Rishi Sunak? Ha studiato Filosofia ed economia ad Oxford e poi ha conseguito un dottorato all'Università di Stanford. Dopo la laurea ha lavorato nel mondo della Finanza e poi nel 2015 entra in politica. Nel corso degli anni sostiene la Brexit, quindi l'uscita del Regno Unito dall'UE e poi nel 2019 è diventato Primo Segretario

del Tesoro e un anno dopo Cancelliere dello Scacchiere nel secondo governo Johnson.

La sua figura viene fuori durante la pandemia da Covid 19 mostrando un atteggiamento comprensivo nei confronti della popolazione disponendo misure straordinarie e aiuti ai lavoratori e alle attività commerciali: tutti hanno colto la sua gestione della crisi economica, riponendo in lui grande fiducia.

Il 24 ottobre 2022, dopo le dimissioni di Liz Truss, viene scelto come leader del Partito Conservatore, diventando poi Primo Ministro. Il fatto storico che rompe la tradizione è che per la prima volta a ricoprire questo ruolo è un uomo di origini indiane e di religione induista.



I BAMBINI E LA POVERTÀ IN FRANCIA

Di Branda Krstic, Cristian Varrecchia e Stefano Marotta, classe 2A

In Francia più di un bambino su cinque vive al di sotto della soglia della povertà, inoltre di oltre 3 milioni di bambini, tremila sono senza dimora, novemila abitano nelle baraccopoli e 140mila abbandonano la scuola ogni anno. Nonostante sforzi considerevoli la Francia in parte fallisce nei confronti dell'infanzia e dei giovani, per questo l'Unicef chiede al Governo di intervenire su 36 punti concreti per esempio monitoraggio

sociale, soprattutto dei soggetti più a rischio, accesso all'educazione, lotta alle discriminazioni e protezione della violenza fuori e dentro le famiglie.

Una situazione inquietante secondo Hadeline Hazan, presidente francese dell'UNICEF. Il Governo ha lanciato nel 2019 un piano contro le violenze fatte ai bambini, emettendo delle misure per accompagnare i primi 1000 giorni di vita del bambino. Hadeline Hazan inoltre denuncia le difficoltà di accesso dei bambini ai centri di sanità mentale e che spesso si attende tra i sei mesi ed un anno e mezzo per avere un incontro in

un centro medico-psicologico e le conseguenze di queste attese sono spesso drammatiche.

Oggi in Italia, oltre un milione di minori vive in condizione di povertà assoluta: sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c'è anche un'altra povertà, ugualmente grave e drammatica: la povertà educativa, più nascosta e meno evidente, che agisce nel buio e che priva i bambini dell'opportunità di costruire il loro futuro.

DIWALI 2022: FESTA DELLE LUCI IN INDIA

Di Marina Aiello, Orlando Feola, Sara Buzzo e Siria Fusco, classe 2B

Il 24 ottobre 2022 in India è stata celebrata la festa della luce, della gioia, prosperità e della felicità: il Diwali. Celebrata durante la notte più buia dell'anno, durante il mese di Kartika, è una festa durante la quale ci si diverte con amici e parenti, con grande entusiasmo. I piatti tipici sono: Naan con formaggio di capra e cumino, Piselli, carciofi e fichi in crosta di sesamo con mousse di noci, Kichidi di lenticchie gialle e riso con crema al limone, papa-

dum e bharta (purea indiana) di melanzane, Capesante in crosta di papadum confettura di limoni.

La cosa che attira maggiormente i visitatori che hanno la fortuna di partecipare alla festa è l'abbigliamento che indossano uomini, donne e bambini: ogni vestito fa emergere la luce interiore di questa festa. Le donne indossano Sari eleganti realizzati con una varietà di tessuti come seta, chiffon e velluto, mentre gli uomini si vestono di kurta e dhoti classici, ma contemporanei.

Le ragazze scelgono costumi colorati con decori, mentre i ragazzi possono indossare un completo oppure jeans e magliette.



Donne indiane che festeggiano il Diwali 2022

Questa festa è accompagnata da musiche suggestive, che riguardano canti religiosi ed invocano la luce. Per noi Italiani si tratta di una tradizione interessante, curiosa, stimolante e singolare e speriamo che il nostro racconto vi abbia fatto vivere, anche se da lontano, un po' di Diwali.



CARLO III NUOVO SOVRANO DEL REGNO UNITO

Di Ludovica Ciervo, Pasquale Marotta, Cristian Saccone e Angelica Valentino, classe 2B

La regina del Regno Unito Elisabetta II è morta il giorno 8 settembre 2022. Il suo successore è il figlio Carlo, che sale al trono con il nome di Carlo III. Egli sarà incoronato ufficialmente il 6 maggio

2023, dopo aver aspettato 64 anni della sua vita per diventare Re.

Sarà incoronato a Buckingham Palace e al suo fianco ci sarà la regina consorte Camilla.

Per tutti gli abitanti del Regno Unito è stato un terribile lutto. "Tutti noi dobbiamo moltissimo alla Regina. Lei ha messo la sua vita al servizio della gente" sono state le parole di Re Carlo III dopo la morte di sua madre.

PASQUA ORTODOSSA IN ROMANIA

Di Siria Fusco, Ludovica Ciervo, Giovanni Mastellone e Pasquale Marotta, classe 2B

La Pasqua Ortodossa 2023 è stata festeggiata quest'anno il 16 aprile. Abbiamo intervistato le signore Pascariu Andreea ed Elena Adina, che vivono a Limatola da molti anni che ci hanno raccontato come si festeggia la pasqua ortodossa in Romania.

La Pasqua Ortodossa inizia 40 giorni prima con una preparazione tipo quaresima, cioè non si mangia carne e derivati degli animali: latte, formaggio e uova.

Si può mangiare pesce solo nei giorni segnati sul calendario. Di solito la Pasqua Ortodossa può capitare insieme a quella cattolica ogni 4 anni, altrimenti capita uno o due settimane dopo.

I piatti tipici che si mangiano sono: antipasti, ciorba (zuppa di carne e verdure), sarmali (involtini di verza con carne macinata, carote, riso e cipolla), insalata biof (uguale a quella russa) e come dolci "casonac" tipo panettone e "pasca" tipo la pastiera.

In particolare si fanno anche le uova rosse:

rosse perché veniva appoggiato sui piedi di Gesù un cesto con delle uova rosse che rappresentava il sangue.

La sera prima di Pasqua queste uova rosse venivano messe dentro ad una bacinella con delle monete e l'acqua e la mattina seguente con quell'acqua si doveva lavare la faccia.

L'intervista è stata molto interessante anche perché la Pasqua Ortodossa è molto diversa rispetto a quella Cattolica che festeggiamo in Italia.



PREZZI ALLE STELLE IN CROAZIA

Di Martina Massaro, Cristian Saccone e Angelica Valentino, classe 2B

La Croazia è entrata nell'Eurozona il 1 gennaio 2023, diventando il ventesimo paese dell'area Euro. I prezzi dei beni e servizi saranno riportati sia in Euro che in Kune (la vecchia moneta croata) fino al 31 dicembre 2023.

Per tutelare i consumatori e rispondere alle preoccupazioni relativi agli aumenti abusivi dei prezzi nel momento di transizione, le autorità croate stanno adottando misure di controllo per evitare aumenti ingiustificati.

Per gli amanti del caffè, in Croazia occorreranno € 1,20, mentre per gli amanti del cappuccino € 1,60.

Mentre le autorità croate festeggiano l'ingresso dell'Euro, la popolazione guarda con preoccupazione l'arrivo della moneta unica, infatti si teme l'aumento dei prezzi in un contesto economico già marcato da una forte inflazione che supera il 10%: i prezzi sono alti già al momento e gli stipendi sono aumentati di poco.

Non ci resta che dare il benvenuto alla Croazia in Eurozona e farle gli in bocca al lupo per questo nuovo inizio!

CULTURA e SPETTACOLI

AL TEATRO DIANA DI NAPOLI: OBBLIGO O VERITÀ?

Di Orlando Feola e Manyla Calcagno, classe 2B

Il giorno 14 febbraio 2023 le classi prime e seconde dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" si sono recate al teatro Diana di Napoli per assistere allo spettacolo "Obbligo o verità".

Questo spettacolo, scritto da Peppe Celentano in collaborazione con Gianpiero Mirra, ci racconta il difficile rapporto tra studenti e professori in un momento problematico come quello che la scuola sta vivendo acuito dalla pandemia del Covid 19.

La presentazione dello spettacolo è stata fatta tramite un video che proiettava la spinta con la caduta e la frattura della mano di un professore, da parte di quattro alunni.

Da lì è cominciato tutto: il professore decide di denunciare gli alunni, ma loro consapevoli di ciò che avevano fatto, con menzogne, ricatti e minacce realizzano un video, dove il protagonista è proprio il professore, che viene accusato di aver abusato di alcune ragazze. Il video gira su Tik Tok e viene visualizzato da tante persone. Tutto ciò crea scalpore e subito il professore di Fisica chiede alle ragazze, senza obbligarle, di dire la verità. Le ragazze capiscono e fanno riflettere i loro compagni, che ciò che hanno fatto avrebbe causato danni enormi all'insegnante.

Quindi possiamo dire che questo spettacolo ha fatto capire agli spettatori che in alcuni ragazzi sale sempre più la voglia di pri-

meggiare con qualsiasi mezzo, usando i social per raccontare false verità.

La parte più interessante è stata nel momento in cui il protagonista ha chiesto cusa al professore, capendo che quell'atteggiamento avrebbe potuto rovinare la sua carriera e la sua vita.

Lo spettacolo è piaciuto molto agli alunni, tanto che dopo lo spettacolo hanno chiesto foto e autografi agli attori.



UN "DI" DEDICATO AL GRANDE POETA ITALIANO

Di Ludovica Ciervo e Martina Massaro, classe 2B

Il 25 Marzo è il "Dantedì", la giornata Nazionale istituita dal Ministero della Cultura in memoria del poeta Dante Alighieri: una giornata ricca di eventi e celebrazioni per conoscere da vicino le opere del Sommo Poeta.

Secondo alcuni studiosi sarebbe stata la data in cui il poeta avrebbe cominciato nel lontano 1300 il suo viaggio nell'aldilà, mentre altri ritengono che il viaggio sia iniziato l'8 aprile, giorno del Venerdì Santo.

Durante il Dantedì emittenti televisive, case editrici, studiosi, università, scuole

e centri culturali organizzano incontri, conferenze ed approfondimenti per celebrare e raccontare la vita e le opere di Dante Alighieri.

Nel 2021 anno in cui si è celebrato il 700esimo anniversario della morte del poeta, tutti gli eventi sono stati organizzati online.

La Rai, ad esempio, aveva un piccolo



portale virtuale: contenuti interessantissimi, documentari e speciali su Dante, mentre il Ministero dell'Istruzione aveva lanciato l'iniziativa didattica nazionale "Futura Dante" che ospiterà laboratori sulla figura e l'opera del Sommo Poeta con l'utilizzo delle tecnologie digitali, ai quali parteciperanno, in modalità virtuale tutte le scuole d'Italia.

Nel 2022 finalmente sono tornate le letture e conferenze in pubblico.

Nel 2023 anche la scuola secondaria di Limatola, come tutte le scuole d'Italia, ha dedicato una giornata alla memoria di Dante Alighieri, con letture a tema e giochi didattici sulla Divina Commedia e sulla vita del Sommo poeta.

VIA CRUCIS VIVENTE A LIMATOLA

Di Manyla Calcagno e Martina Aiello, classe 2B

Il giorno 7 aprile 2023 a Limatola si è tenuta la via Crucis vivente, per la regia di Luigi Vigliotti. L'idea è venuta proprio al regista, che era anche un attore, durante una passeggiata con sua moglie per via Schiavi, in macchina, che li ha condotti al castello: un paesaggio naturale che simboleggiava il Golgota.

La Via Crucis fa rivivere il tempo dall'ultima cena di Gesù con gli apostoli, dove isti-

tuisse l'eucarestia, fino alla Resurrezione. La prima via Crucis vivente è stata realizzata nel 1986, poi è stata fatta sempre nel corso degli anni, tranne durante la pandemia, perché tutta l'Italia era ferma.

La figura di Gesù è stata impersonata da Michelangelo Rispoli, un ragazzo limatolese di circa 30 anni che nella vita è un pittore e che ha interpretato il ruolo con grande passione da sembrare veramente Gesù. La Via Crucis quest'anno ha attirato moltissimi spettatori soprattutto giovani ed è stata molto emozionante, anche perché sono state aggiunte scenografie di Gino Rispoli, musiche ed effetti speciali che hanno fatto rivivere a tutti i presenti delle emozioni intense e toccanti.



IL CARNEVALE LIMATOLESE 2023

Di Cristian Varrecchia, Alberto Fedele e Daniele Rambetti, classe 2A

I preparativi dei carri per il Carnevale di Limatola sono stati molto lunghi: alcuni cittadini hanno partecipato alla creazione dei carri e ci sono voluti, per realizzarli, circa due mesi.

Il primo giorno in cui si è festeggiato il Carnevale è stato domenica 12 febbraio. I carri sono partiti da Limatola e arrivati fino a Biancano, frazione di Limatola, dove sono stati accolti da una folla esorbitante di gente. I temi dei carri erano: Western, Il libro della Giungla, Natura, i Supereroi e Disney.

Successivamente, i carri sono arrivati fino a Giardoni, infine sono giunti nella frazione Casale, dove hanno sparato con cannoni di coriandoli sulle strade. Successivamente sono tornati a Limatola dove sono iniziati i balli eseguiti in una sfilata fino al cuore della città da scuole di ballo e tutti hanno cantato fino all'apertura del carro gastronomico.

Domenica 19 febbraio l'itinerario è stato leggermente diverso in quanto i carri non si sono recati a Biancano, sono andati prima a Giardoni, dove hanno sostato al Centro Commerciale e hanno intrattenuto le persone presenti con canti e balli. Durante la giornata si è aggiunto il carro "A' Battuglia nov" dei bottari e si è ripetuta la sfilata dal Comune fino a Piazza San Biagio.

Ai ragazzi è piaciuto molto il carro "Saloon", a tema western, ad accompagnare il quale c'erano cavalli, trampolieri, mangiafuoco e cittadini che ballavano in strada.

Infine, martedì 21 febbraio i carri sono andati solo alla frazione Casale e poi sono tornati in piazza, dove c'era un'e-



Il carro Saloon creato da Deborah Petrillo, Antonio Massaro, Maria Marotta, Ferdinando Patierno, Rosaria D'Agnese, Carmine Aiello e Maria Donata Mastroianni

norme festa. Hanno ballato alcune scuole di ballo e molti carri hanno offerto cibo ai presenti.

Come da tradizione limatolese a chiudere il Carnevale c'è stato proprio il funerale di quest'ultimo. Infatti il carro Saloon con lumini e fiori portava il fantoccio nella bara seguito da un finto prete e donne vestite di nero.

Si è chiusa così, con grande successo, la 29esima edizione del Carnevale Limatolese.

SALERNO, TEATRO DELLE ARTI: ROMEO AND JULIET

Di Orlando Feola e Giuseppe Marotta, classe 2B

Il giorno 28 marzo 2023 le classi terze dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Limatola si sono recate a Salerno, al teatro delle Arti per assistere allo spettacolo in lingua inglese "Romeo & Juliet".

Abbiamo intervistato alcuni ragazzi presenti allo spettacolo, della classe 3A della scuola di Limatola: Giuseppe Marotta, Raffaele Di Sivo e Antonella D'Agostino.

Essi ci hanno raccontato che è stata una bella esperienza, anche se l'unica difficoltà per alcuni alunni è stata la lingua poiché gli attori parlavano velocemente,

rendendo alcune battute incomprensibili.

Lo spettacolo è piaciuto molto agli alunni, che non avevano mai partecipato a qualcosa del genere. La durata è stata di circa di un'ora e mezza. Le scene d'amore erano realizzate con dei balletti che hanno colpito molto gli studenti.

Al termine dello spettacolo, i ragazzi hanno fatto una passeggiata nelle strade del centro di Salerno con una guida in lingua inglese. Successivamente sono saliti sul bus e sono rientrati nelle sedi scolastiche.

La parte della giornata che è piaciuta di meno è stato proprio il viaggio in bus, perché è durato molto, ma gli alunni hanno dichiarato che sperano di ripetere presto un'avventura di questo tipo.

Una scena tratta dallo spettacolo "Romeo and Juliet"



FESTIVAL DI SANREMO 2023: TRIONFA MARCO MENGONI

Di Raffaella Di Foggia, classe 2A



Il 73esimo festival della canzone italiana si è svolto al teatro Ariston di Sanremo dal 7 all'11 febbraio 2023 con la conduzione e la direzione artistica di Amadeus.

Il festival è stato vinto da Marco Mengoni con la canzone "Due vite"; al secondo posto Lazza con "Cenerc" e al terzo posto Mr Rain con "Supereroi".

Le serate sono state seguite su Rai1. La finale è stata seguita da una media di 12 milioni 256 mila spettatori.



Marco Mengoni, vincitore del 73esimo festival di Sanremo

SPORT

MONDIALI QATAR 2022: MESSI ALZA LA COPPA AL CIELO

Di Donato Carfora, classe 2A

La prima edizione dei Mondiali invernali è giunta al termine e ha visto l'Argentina laurearsi campione del Mondo. La Francia, nonostante un mostruoso Mbappé non riesce a vincere. Il Giappone, ma soprattutto il Marocco si sono rilette squadre da non sottovalutare.

Aprono le danze Qatar-Ecuador. La nazione ospitante perde 0-2 e riesce ad entrare nella storia in modo negativo: prima nazione ospitante a perdere la partita d'esordio e uscire dal Mondiale a gironi con 0 punti.

Grande sorpresa di questa prima giornata è l'Arabia Saudita che vince 2-1 sull'Argentina, che però si riprende subito vincendo poi sul Messico.

Alla terza giornata le squadre più grandi cadono, consapevoli del fatto che erano



Messi bacia la coppa, dopo la vittoria

già matematicamente qualificate agli ottavi. Alla fase ad eliminazione diretta si sono qualificate: Olanda, Stati Uniti, Argentina, Australia, Francia, Polonia, Inghilterra, Senegal, Giappone, Croazia, Brasile, Corea, Marocco, Spagna, Portogallo e Svizzera.

Ai quarti passano: Croazia, Brasile, Olanda, Argentina, Marocco, Inghilterra, Francia e Portogallo, che però esce sconfitto dalla squadra marocchina e si vede una delle scene più tristi del mon-

diale: Ronaldo che torna verso gli spogliatoi piangendo.

In semifinale troviamo: Argentina, Croazia, Francia e Marocco. L'Argentina vince 3-0 contro la Croazia e un Marocco, dopo un mondiale da incorniciare, si deve arrendere a Theo Hernandez e Kolo Muani.

La finale terzo e quarto posto se la giocano la Croazia ed il Marocco e Modric riesce a portarsi a casa la medaglia di bronzo.

Domenica 18 dicembre 2022 è il giorno della finale: è Messi contro Mbappé, Argentina contro Francia. Messi segna su rigore al 23'. Solo 13 minuti dopo, Di Maria raddoppia.

Al 80 minuto Mbappé caccia fuori dal cilindro una sforbiciata pazzesca. Solamente un minuto dopo la Francia pareggia su calcio di rigore. Si va ai rigori e l'Argentina vince per 4-2. Dunque Messi, alla sua ultima chance, non spreca l'occasione e porta l'Argentina sul gradino più alto del mondo.

A BENEVENTO SI CORRE LA CORSA CAMPESTRE FASE PROVINCIALE ANNO 2023

Di Donato Carfora e Federico De Stasio, classe 2A

Il 16 febbraio 2023 a Benevento si è tenuta la corsa campestre su un percorso di 2 km che ha visto partecipare molte scuole della provincia di Benevento.

Abbiamo intervistato due ragazzi che frequentano la terza media dell'Istituto Comprensivo di Limatola (BN) Vittorio Amorosi e Antonio Giaquinto (che sono arrivati rispettivamente nono e quindicesimo) e la professoressa Dolores Esposito, che hanno rilasciato alcune considerazioni riguardo la competizione.

Abbiamo chiesto, al termine della gara, le sensazioni provate prima, dopo e durante la corsa. Vittorio ha detto che ha corso almeno un km al giorno per prepararsi, mentre Antonio ha corso per due ore cercando anche un equilibrio alimentare. Vittorio si aspettava di raggiungere una posizione migliore, Antonio era sicuro di arrivare tra i primi venti. Entrambi erano molto ansiosi, ma con il pensiero di dare il massimo.

Durante la gara Vittorio ha sentito in se stesso la grinta di arrivare tra i primi, Antonio invece avvertiva molta stanchezza ed era molto nervoso perché qualcuno lo aveva già sorpassato.

Al termine della gara entrambi erano molto soddisfatti e hanno confessato che accetteranno volentieri la possibilità di partecipare ad altre competizioni sportive.

La professoressa Esposito, che ha preparato gli



alunni alla gara, è apparsa soddisfatta della prestazione dei suoi atleti ed è stata anche felice di reincontrare vecchi alunni e colleghi alla competizione.

Il vincitore della gara è stato un ragazzo di nome Brian, di 14 anni che frequenta la scuola secondaria di I grado "Federico Torre" di Benevento.

Durante la gara è stato sempre primo, aveva un distacco di 100 metri dal secondo che corrispondevano circa a due minuti. Nel corso della premiazione, i suoi compagni erano molto soddisfatti del suo lavoro.

Infine l'organizzatore gli ha fatto i suoi sinceri complimenti augurandogli la vittoria della fase regionale.

INTERVISTE AI PROTAGONISTI DELLE PARTITE

Di Brenda Krstic e Colomba Borrelli, classe 2A

Maryam Haffar e Miriam Vaiuso, alunne della scuola secondaria di Limatola al termine della partita ci hanno rilasciato un'intervista:

Come vi siete sentite prima della partita?

Molto ansiose ed emozionante, ma siamo riuscite a concentrarci.

Quali erano le vostre aspettative?

Ci aspettavamo di vincere perché la squadra avversaria non era molto forte, ma temevamo due ragazze esperte.

In campo avete beneficiato di alcuni consigli?

Certo, quelli datici dalla prof.ssa Esposito, la nostra allenatrice, che erano molto utili.

Come è stata la tua prima volta in campo?

Bella ed emozionante e dopo tanta preparazione c'è l'orgoglio di aver vinto. Alla fine della partita abbiamo fatto i complimenti alla squadra avversaria. Sugli spalti c'era addirittura qualche tifoso che ci ha sostenuto.

Per la squadra maschile, ai nostri microfoni Alberto Fedele e Donato Carfora. Anche loro raccontano che all'inizio della partita c'era molta emozione, ma allo stesso tempo grinta.

A cosa si deve la vostra sconfitta, secondo voi?

Forse la troppa convinzione e la stanchezza ci hanno penalizzati. Dopo la partita c'è stato tanto rammarico e dispiacere perché abbiamo



regalato 4 goal e la squadra avversaria ha usato dei trucchetti, secondo noi non giusti, per perdere tempo alla fine.

Ci sono stati infortuni sul campo?

Si, ma nulla di grave.

Avete fatto i complimenti alla squadra avversaria?

Volevamo farli, ma sono spariti subito.

Quali giocatori sono la vostra fonte di ispirazione?

Donato: Per me Gialluigi Buffon, che gioca nel Parma in serie B, ma che è stato un grandissimo campione, anche della Nazionale Italiana di calcio.

Alberto: Per me Theo Hernandez, giocatore del Milan.

VITTORIA SCHIACCIANTE PER IL LEONARDO DA VINCI AL CALCIO A 5 FEMMINILE**Di Giovanni Mastellone, classe 2B**

Lunedì 27 marzo 2023 si è disputata la partita di calcio a 5 femminile Ic Da Vinci Limatola- Ic Ilaria Alpi Montesarchio.

Le ragazze sono state accompagnate dalla professoressa Dolores Esposito e dal professor Carmine di Cerbo al palazzetto dello sport di Durazzano.

Hanno giocato una bellissima partita, segnando 5 reti fantastiche. Le autrici dei goal sono state: Antonia Chanel Communara, Maria Grazia Iannotti (doppietta) e Martina Aiello e poi c'è stato un autogoal da parte di un difensore del Montesarchio.

Hanno vinto così una partita importantissima, che le fa qualificare alla semifinale, visto che l'IC Vanvitelli Airola non si è presentata e ha perso a tavolino. Le nostre calciatrici erano molto contente della vit-

toria e della qualificazione. Adesso dovranno sfidare l'IC S. Angelo a Sasso.

**A DURAZZANO TRIANGOLARE DI CALCIO A 5 MASCHILE****Di Stefano Marotta, classe 2A**

Il giorno 22 marzo 2023 si è disputato il triangolare di calcio a 5 maschile Ic S. Agata 2 (Durazzano), IC Da Vinci Limatola e IC De Sanctis Moiano.

La prima partita è stata S. Agata 2 (Durazzano)-Moiano, con la vittoria della prima, che ha dominato per tutta la gara.

Successivamente Moiano-Limatola, partita senza storia: il Limatola domina e butta fuori il Moiano dai campionati

regionali.

La finale quindi è stata S. Agata 2 (Durazzano) -Limatola per decidere chi delle due avrebbe partecipato ai campionati regionali.

Dopo 10 minuti S. Agata2 (Durazzano) è avanti di 2 gol, ma prima della fine del primo tempo il Limatola riapre la partita segnando 2-1. Si riparte con il S. Agata 2 (Durazzano) agguerrito che segna il 3-1 ma le speranze non finiscono e il Limatola fa gol riportando il risultato a 3-2.

Per una piccola distrazione della difesa però il S. Agata2 (Durazzano) segna il 4-2 e la partita finisce lì.

Ci sono state un po' di polemiche per falli non dati, ma lo spettacolo è stato quello che volevano che fosse: un piacevole incontro tra ragazzi.

Tutto sommato, tutte le squadre hanno giocato bene.

Il professor Di Cerbo, della scuola secondaria di I grado di Dugenta e la professoressa Esposito, della scuola secondaria di Limatola, che hanno allenato i ragazzi, sono rimasti soddisfatti della prova dei loro allievi.

CRONACA

DON MARCO E GLI ANZIANI, UNA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA DI LIMATOLA

Di Colomba Borrelli, Maryam Haffar e Miriam Vaiuso, classe 2A

Il giovane parroco della chiesa di San Biagio a Limatola si chiama Don Marco ed ha 46 anni. Il prete è originario di Napoli e ha studiato al Seminario Maggiore a Posillipo, a Napoli. Ha iniziato il suo percorso come vice-parroco a Marcianise (Ce) per cinque anni.

Il 15 ottobre scorso ha accettato di farsi intervistare da alcune alunne della scuola secondaria di Limatola (BN) per raccontare la vita degli anziani che frequentano la sua parrocchia.

Egli ha riferito che ad ogni messa, compresa la domenica, partecipano molti credenti anziani, i quali prendono parte al corale di San Biagio, ma il 60% dei fedeli sono giovani. Secondo lui gli anziani della comunità sono molto amati e nessuno è solo: addirittura anche una signora non sposata, colma il suo "piccolo vuoto" con la Chiesa. Gli an-



La Chiesa di San Biagio a Limatola (BN)

ziani, anche se Limatola è un piccolo paese, frequentano regolarmente la parrocchia ed alcuni trascorrono il loro tempo in ozio giocando a carte con gli amici.

"Per gli anziani" ci racconta Don Marco "mi piace organizzare dei momenti di sano divertimento". Infatti ha organizzato in diverse parrocchie, con l'aiuto dei giovani della comunità, "l'estate per gli anziani", con animazioni e giochi adatti alla loro età: un'iniziativa che ha allietato molte persone.

Don Marco ha raccontato che l'avvenimento più divertente che ha condiviso con gli anziani è stato il ritrovarsi una

sera in pizzeria, la sera del 7 settembre scorso, dopo la festa della Madonna Assunta a Castel Morrone (CE): quella sera gli anziani hanno ballato, cantato e si sentiva un clima gioioso e di armonia.

"Il momento più triste da quando sono a Limatola è stata la morte di una cara signora che contribuiva molto con il suo apporto in chiesa e recentemente è stata ricordata con grande tristezza, ma anche grande riconoscenza". Si tratta della signora Luigia Supino, che aveva circa 86 anni e faceva la casalinga e aiutava moltissimo in parrocchia.

"Ci sono persone molto anziane che frequentano la Chiesa - ci racconta Don Marco - Tra queste c'è una signora di 104 anni che tutti chiamano Zi Rafiulell [trad. Raffaellina]. Ho instaurato un bel rapporto con quasi tutti gli anziani, infatti hanno partecipato a moltissime feste ed eventi". La più gradita è stata la benedizione del parroco al paese, al fiume Volturno e alle campagne: il parroco è nella parrocchia di San Biagio da pochi mesi eppure è già molto apprezzato in tutto il paese di Limatola.

RICORDARE PER NON DIMENTICARE

Di Francesca Cerreto e Angelica Valentino classe 2B

Il 4 novembre si festeggiano l'Unità Nazionale e le Forze Armate, o meglio si ricorda l'Armistizio di Villa Giusti, entrato in vigore il 4 novembre del 1918: esso consentì agli Italiani l'annessione dei territori di Trento e Trieste. Il 4 novembre del 1921 si ebbe la Tumultuazione del Milite Ignoto, nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma per onorare i soldati caduti nella Prima Guerra Mondiale.

L'evento quest'anno è stato organizzato dal sindaco Domenico Parisi, coinvolgendo anche la scuola. I ragazzi si sono recati presso il Monumento dei Caduti, nella frazione dell'Ave Gratia Plena. Hanno partecipato sia gli studenti della classe quinta elementare, che quelli della terza media.

Parlando con alcuni di questi studenti, tra cui Antonella D'Agostino e Francesco Corso della classe 3A, abbiamo appreso che loro avevano già partecipato alla commemorazione, ma avevano compreso il significato solo superficialmente, essendo ancora piccoli. Mentre ora, essendo più maturi e avendo studiato la Prima Guerra Mondiale, sono riusciti spontaneamente ad immedesimarsi nella situazione, riuscendo a percepire la sofferenza sia dei soldati che dei familiari. Durante la cerimonia, gli alunni più piccoli hanno omaggiato i caduti con delle

rose, mentre Francesco Corso ha letto il Bollettino della Vittoria e altri ragazzi hanno letto la poesia "Insensibility" di Wilfred Owen. C'è stato anche il parroco Don Marco, che ha letto il nome dei soldati.

Le classi sono state accompagnate dalla professoressa Teresa Aragosa, che ha partecipato sia in veste di amministratrice che di insegnante della scuola media. Ha ricordato l'importanza di questa giornata e il sacrificio fatto dai nostri concittadini. Inoltre ha spiegato anche la storia e la cultura della ricorrenza.

Il nostro sindaco Domenico Parisi che ha presenziato la manifestazione, dopo aver ringraziato i presenti nel suo discorso, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla ricorrenza del 4 novembre. Ha ricordato il sacrificio fatto dai nostri avi, anche nel nostro piccolo paese, nell'adempiere il proprio dovere anche morendo.

Ha anche menzionato coloro che perdono la vita quotidianamente, nelle missioni di pace o nelle guerre interne, come la Guerra tra Ucraina e Russia e ha esortato i giovani ad impegnarsi civilmente e a coinvolgersi nel mondo politico e sociale per la legalità e la

giustizia.

Durante la manifestazione sono stati cantati l'Inno d'Italia, l'Alza Bandiera e il Piave. Inoltre il Comune di Limatola ha dato la residenza al Milite Ignoto.

All'organizzazione

dell'evento hanno partecipato l'ex Maresciallo Agozzino Carmelo, l'amministrazione comunale, i ragazzi del servizio civile e la protezione civile di cui la signora Maria Antonietta Tariello è la presidente.

Noi pensiamo che questa ricorrenza, oltre a commemorare i caduti in Guerra, serva a non commettere gli stessi errori in futuro e per renderci consapevoli della fortuna che abbiamo rispetto ai nostri avi, che sono stati privati di una casa e di una famiglia per tanto tempo e che molti di loro non hanno potuto mai riabbracciare.



Le alunne Francesca Cerreto e Angelica Valentino con il sindaco Parisi e la professoressa Aragosa

CRONACA

QUANDO L'AMORE E LA PASSIONE DIVENTANO LAVORO

Di Sara Buzzo, Siria Fusco, Pasquale Marotta e Martina Massaro, classe 2B

La signora Angela Bozzi è la titolare e la responsabile della clinica "Al Prata Residence srl" sita ad Amorosi. Le è sempre piaciuto aiutare le persone in difficoltà ed ha accettato con piacere di rispondere alle nostre domande e di raccontarci la sua esperienza lavorativa. Tutto è iniziato nel dicembre del 1997, quando lei ed altri colleghi che lavoravano in un centro medico presso il Biolab di Frasso Telesino (BN) e hanno deciso di iniziare questa nuova avventura.

Innanzitutto ci incuriosiva molto sapere come è stata gestita nella sua clinica l'emergenza Covid-19 ed infatti la nostra prima domanda è stata proprio relativa a come hanno vissuto gli anziani il periodo della pandemia. La signora Bozzi ci ha spiegato che è stata dura e gli anziani, a causa delle mascherine, non riuscivano a riconoscere gli operatori della clinica. "Il lato positivo - ci ha raccontato - è che gli anziani hanno scoperto il potere della tecnologia, infatti grazie alle videocchiate che facevamo tutti i giorni, si sentivano meno soli ed avevano quasi la sensazione del contatto fisico".

Diverse sono le patologie che hanno gli ospiti all'interno della struttura. Infatti ci sono persone che soffrono di disturbi psichiatrici, altri che restano solo per la riabilitazione fisica e motoria e alcuni che non hanno nessuno che possa accudirli.

Durante l'arco della giornata si alterna-



La casa di riposo "Al Prata residence"

no momenti di attività sociale di gruppo, gite fuori porta, momenti religiosi, con visite di parenti all'interno della struttura e spesso, soprattutto la domenica, ritornano a casa per un pranzo in famiglia. "Nel periodo di Natale - racconta la signora Bozzi - vengono a farci visita varie scuole, tra cui la scuola primaria di Dugenta - che insieme al parroco intonano i canti di Natale per i nostri ospiti".

Di tutti i momenti trascorsi in clinica, quello che ci ha incuriosito di più è stato quello di un paziente che si trova da tanti anni nella struttura e con il quale si è creato un rapporto speciale. E di una nonnina che si diverte a prendere in giro tutti gli altri ospiti, chiamandoli "pecore". La signora si chiama Cristina, ha 78 anni, è originaria di San Lorenzo Maggiore e, prima di andare in pensione, lavorava come collaboratrice scolastica. La mattina lei è abituata ad alzarsi molto presto infatti verso le 5.30 prende la scopa e la paletta ed inizia a spazzare tutto l'esterno della struttura. Lo fa cantando canzoni da lei inventate, che cantava ai bambini quando lavorava a scuola e li intratteneva prima del suono della campanella.

"Però non devi mai dimostrare che sei più legato a qualcuno in particolare - ci racconta la signora Bozzi - perché i pazienti sono tutti uguali". Spesso succedono litigi per questioni di gelosia, infatti può capitare che qualche marito si ingelosisca per i commenti che vengono rivolti alle mogli, e viceversa.

L'intervista è stata molto interessante e avremmo voluto sapere ancora altre curiosità ed informazioni e abbiamo capito che per la signora Bozzi gli anziani sono tutta la sua vita.

25 novembre
Giornata Internazionale

NO
ALLA VIOLENZA
CONTRO
LE DONNE

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE NELLA SCUOLA MEDIA DI LIMATOLA

Di Alberto Fedele e Gabriele Ciancio, classe 2A

In Italia una donna su tre subisce violenza da parte di mariti o fidanzati che non accettano la fine di una relazione: si tratta di un amore malato che provano nei confronti delle donne. Di fronte a questi eventi l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha istituito il 25 Novembre una giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Ovviamente non basta solo una giornata per combattere questo fenomeno.

Nell'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" sono state svolte varie attività didattiche in occasione di questa giornata. Ne abbiamo parlato con Michele Marotta e Gennaro Rambetti, due alunni della classe 3° che ci hanno raccontato di aver riflettuto su questi temi e di essersi confrontati con i compagni nelle ore di Italiano e di Storia.

Michele e Gennaro ci hanno raccontato che la violenza sulle donne è un fenomeno che riguarda sia i paesi più poveri, dove le donne non hanno diritti e sono considerate una proprietà dei padri e poi dei mariti, che i paesi più ricchi, in quanto spesso anche in Italia non esistono le pari opportunità.

Speriamo che questa giornata serva d'insegnamento per combattere questo fenomeno ed è importante insegnare già nelle scuole a rispettare le donne perché è qui che si formano gli uomini del futuro.



CRONACA

TRA MERCATINI DI NATALE ED INTERVISTE AL CASTELLO

Di Chiara Dello Stritto e Federico De Stasio, classe 2A

Dal 25 novembre al 11 dicembre 2022 a Limatola sono in corso i mercatini di Natale con la XIII edizione di Cadeaux al Castello 2022. La manifestazione presenta stand di ogni tipo (cibo, oggetti fatti a mano, decorazioni di Natale...) e ogni anno il tema cambia: quest'anno è "la Fiaba". Ci sono diversi spettacoli che coinvolgono un po' tutti, soprattutto i bambini. La grande novità di quest'anno è la ruota panoramica, che ha attirato un po' tutti.

Tra i visitatori del castello, abbiamo intervistato il signor Luigi e la sua famiglia, proveniente da un paesino in provincia di Parma.

E' la prima volta che viene al castello?

Si, è la prima volta.

Cosa ne pensa di questa manifestazione che si celebra ogni anno?

Penso che sia un evento molto bello,

coinvolge tutti: il clima è molto natalizio ma allo stesso tempo medievale. Di sera con le luci colorate il panorama è molto suggestivo.

Secondo lei è un posto adatto a bambini e ragazzi?

Sì, assolutamente, i miei due bambini si sono divertiti molto a fare il giro sulla ruota panoramica e non vedevano l'ora di incontrare Babbo Natale.

Qual è il suo luogo preferito del Castello? E quello dei bambini?

Il mio luogo preferito è la piazzetta dove c'è la chiesa, la ruota panoramica e gli stand enogastronomici. Quello dei miei figli è la casa di babbo natale e l'albero dei desideri.

Ha visto qualche spettacolo? Cosa ne pensa?

Sì, ho visto lo spettacolo dei Mangiafuoco e penso che sia molto coinvolgente, ma pericoloso.

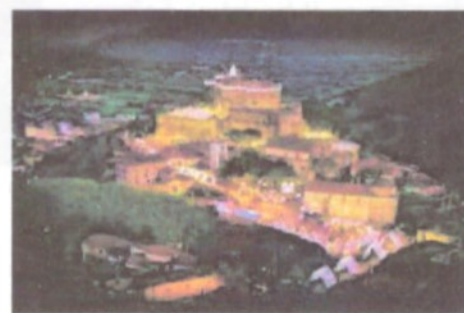
Cosa ha acquistato in queste ore?

Ho comprato dei salumi del posto, oggetti fatti a mano di legno e palline di Natale.

Le piacerebbe ritornare?

Certamente! Credo proprio che ritornerò il prossimo anno.

Un'altra novità del Castello, edizione 2022 è lo stand di radio KissKiss, che racconta l'evento in diretta via radio. Insomma i Mercatini si rivelano anche quest'anno come un grande successo. L'unico difetto dell'organizzazione, che abbiamo ascoltato in alcune interviste, è che alcuni stand enogastronomici espongono il cibo troppo all'esterno e non appare igienico perché si potrebbero poggiare mosche, cimici, insetti vari.



Il Castello di Limatola

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI NELLA SCUOLA MEDIA DI LIMATOLA

Di Angela Gallo e Raffaella Di Foggia, classe 2A

La Giornata internazionale dei Diritti Umani si festeggia il 10 dicembre, una data che ricorda la proclamazione da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Laura Marrone e Giulia Tariello della classe 3B della scuola media di Limatola ci raccontano quali attività hanno realizzato in classe per questa giornata e quali sono le loro opinioni.

Ci hanno spiegato che le classi 3A e 3B martedì 6 dicembre 2022 hanno partecipato ad una lezione interdisciplinare di geografia ed inglese, tenuta dalla prof.ssa Olga Rapelli e dal prof. Giovanni De Rosa durante la quale hanno visto un video di Amnesty International che ha raccontato la storia di Alexandra Skochilenko, detta Sasha, che è stata arrestata per aver divulgato delle informazioni sulla guerra in Ucraina. Le è stato negato quindi il diritto di esprimere la sua opinione.

Alexandra è russa ed è contraria alla guerra ed il governo del suo paese ha voluto zittirla, chiudendola in carcere dal mese di marzo 2022. Lei è celiaca ed in carcere le ne-

WRITE FOR RIGHTS

AMNESTY INTERNATIONAL 

gano il cibo senza glutine, quindi la sua compagna e la sua famiglia stanno lottando per assicurarle il diritto alle cure mediche e per farla uscire di prigione. Grazie ad Amnesty International la storia di Alexandra è stata conosciuta in tutto il mondo.

Gli alunni delle due classi terze hanno scritto, con l'aiuto del prof De Rosa, una lettera in inglese per Alexandra che le verrà recapitata in carcere tramite Amnesty International nella quale le hanno espresso vicinanza e solidarietà.

Laura e Giulia ci hanno raccontato quanto la storia di Alexandra abbia molto colpito tutti gli alunni presenti in classe, che si sono confrontati successivamente in un dibattito sui diritti umani e sull'importanza di riconoscere in tutto il mondo i diritti inalienabili.

Gli alunni hanno partecipato alla giornata con molto interesse e hanno riflettuto a lungo su quanto siamo fortunati a vivere in un paese democratico, dove possiamo essere liberi di esprimere liberamente la nostra opinione.



CRONACA

27 GENNAIO: GIORNATA DELLA MEMORIA

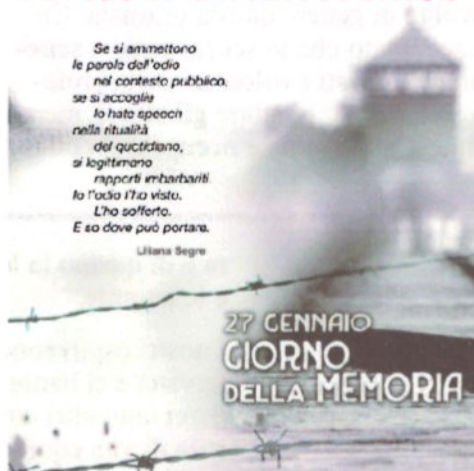
Di Chiara Dello Stritto, Maryam Haffar e Stefano Marotta, classe 2A

Il 27 gennaio si celebra la Giornata della Memoria, in cui si ricordano le vittime ebraiche deportate nei campi di concentramento dove venivano obbligate a lavorare, uccise e bruciate nei forni crematori. Spesso capitava di morire per fame, malattie, stenti oppure di propria volontà perché restare in quel luogo era diventato insopportabile.

Nel 1945 i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz furono aperti dai soldati sovietici e per questo proprio quella data è stata scelta come "Giornata della Memoria". Per quest'occasione la scuola secondaria di I grado di Limatola (BN) ha svolto diverse attività che hanno aiutato i ragazzi a comprendere e riflettere.

La professoressa Giuseppina Costantino, docente di religione ha mostrato agli alunni un video nel quale un sopravvissuto, Sami Modiano raccontava la sua storia e tutto quello che ha vissuto. Con il professore Salvatore Finelli, docente

PER NON DIMENTICARE



di Storia, hanno visto un cortometraggio su Liliana Segre, senatrice e sopravvissuta al campo di Auschwitz. L'insegnante di Italiano, la prof.ssa Olga Rappelli ha accompagnato gli alunni nella biblioteca scolastica e li hanno letto e commentato alcune pagine del diario di Anna Frank, per poi tornare in classe e fare una visita virtuale nella casa-rifugio di Anna Frank ad Amsterdam.

Nell'ora di musica il docente Luciano Ciaramella ha fatto ascoltare agli alunni la canzone "A cosa serve la guerra" di Eduardo ed Eugenio Bennato ed insieme ne hanno commentato il testo. Infine con l'insegnante di inglese, il prof. Giovanni De Rosa, le classi dell'istituto hanno letto e tradotto la poesia "I painted peace" scritta da Tali Sorek, una ragazza israeliana di 13 anni.

Tutte le attività svolte durante la giornata hanno fornito agli alunni moltissimi spunti di riflessione che li hanno condotti alla certezza che ciò che è successo agli ebrei e a tutti quelli che sono stati imprigionati nei campi di concentramento è orribile e sbagliato e non deve ripetersi mai più.



GIORNATA PLASTICFREE A LIMATOLA

Di Giuseppe Marotta e Giovanni Mastellone, classe 2B

Il 1 marzo 2023 nella palestra dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Limatola (BN) si è svolto l'incontro degli alunni e dei docenti dell'Istituto con l'associazione "Plasticfree".

Le volontarie dell'associazione hanno accolto gli alunni proiettando delle immagini e spiegando come rendere la nostra vita più sostenibile. Hanno mostrato un video il quale parlava di quanto l'uomo inquina: infatti nel mare si contano circa 163 milioni di tonnellate di plastica. Quest'ultima ci impiega dai 100 ai 1000 anni per sparire.

Il simbolo di Plasticfree è la tartaruga perché a causa della grande quantità di plastica nei mari e negli oceani essa si sta estinguendo, per questo l'associazione tenta di salvaguardare questi animali.

Secondo alcuni studi l'uomo mangia 5,5 g di plastica a settimana. Della plastica prodotta solo il 24% è riciclabile ed il restante 74% no! L'Isola di Henderson, nell'Oceano Pacifico, nonostante sia un sito patrimonio Unesco, è completamente ricoperta dai rifiuti.

Dopo aver discusso di queste tematiche, sono stati scelti cinque alunni della scuola secondaria (Aniello Pascarella, Mario Aragosa, Giovanni Mastellone, Antonio Giaquinto e Francesca Cerreto) per discutere del riciclo della plastica.

Infine è stato il momento delle domande. Abbiamo chiesto quale fosse



la cosa più strana che avessero mai trovato in spiaggia. "Il ritrovamento più strano è stato un frigorifero per gelati che galleggiava" ci ha risposto Angelina Perrone, volontaria dell'associazione.

Successivamente le abbiamo chiesto se ci fossero mai stati casi in cui non sono riusciti a salvare le tartarughe perché avevano ingerito troppa plastica. "Sì, una volta ero con mio figlio ed incontrammo una tartaruga che aveva ingerito la retina delle cozze e non siamo riusciti in nessun modo a salvarla".

L'incontro è stato molto interessante e abbiamo capito che perché il nostro futuro sia migliore non bisogna inquinare il nostro pianeta e dobbiamo cercare di seguire i preziosi consigli che ci sono stati dati.



CRONACA

LA GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIMATOLA

Di Ludovica Ciervo, Martina Aiello e Giovanni Mastellone, classe 2B

Il 21 novembre 2022 la scuola dell'infanzia di Limatola ha festeggiato la

giornata dell'albero.

Abbiamo intervistato la maestra Agnese Campagnano per farci raccontare come si svolge in genere questa giornata. Ci ha raccontato che lo scorso anno a scuola erano arrivati i volontari della protezione civile per piantare gli alberi, mentre quest'anno se ne è occupato il colla-

boratore scolastico Domenico Sparaco.

Abbiamo chiesto alla maestra cosa pensa di questa festa. "Secondo me— ci ha risposto— la festa dell'albero è la festa della Natura e quindi è un momento preziosissimo. Quando siamo troppo presi dal lavoro o dallo studio ci dimentichiamo della Natura e della sua importanza".

COME E' NATA LA MELA ANNURCA?

Di Sara Buzzo, Martina Aiello e Angelica Valentino, classe 2B

Il giorno 23 febbraio 2023 presso l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Limatola (BN) si è svolto un incontro molto interessante dedicato alla Mela Annurca. Gli ospiti che sono intervenuti hanno parlato di questo importante frutto, tipico del nostro territorio e di corretta alimentazione.

Al termine dell'incontro, abbiamo intervistato Gerardo dell'Orto, presidente di Coldiretti Benevento e Loredana Grasso, imprenditrice agricola proprietaria di un'azienda che ha sede a Dugenta.

Inizialmente ci hanno raccontato come è nata la loro passione: Loredana ha detto che è nata quando era piccola perché i suoi nonni dirigevano un'azienda agricola e finirono per influenzare anche lei, tanto che le è venuta una grandissima passione verso la Natura. Gerardo ci ha raccontato che è entrato in Coldiretti nel 2005 e poi a partire dal 2019 ha assunto il ruolo di direttore provinciale. Inoltre suo padre era un contadino e lo ha spinto a studiare, infatti si è laureato in Economia e Commercio.

Entrambi ci hanno raccontato che fanno molti incontri con i ragazzi nelle scuole perché vogliono educare i ragazzi a mangiare correttamente, scegliendo cibi naturali a km zero e non credere alle aziende che producono "cibo sintetico" perché pensano che sia utile per risolvere il problema della fame del mondo e producono formaggi senza latte ed hamburger senza carne.

Inoltre ci hanno sottolineato l'importanza delle api in agricoltu-

ra e di quanto la loro presenza rende molto più buone le mele e le angurie.

I nostri ospiti sono stati molto felici di rilasciarci questa intervista e ci hanno detto che torneranno presto a trovarci per darci tanti altri consigli su come mangiare sano e seguire uno stile di vita equilibrato a contatto con la Natura.

Gli alunni della scuola secondaria di I grado che hanno partecipato all'evento sono stati contenti non solo di tutto quello che hanno imparato, ma anche per il fatto di aver potuto assaggiare una mela annurca offerta a tutti i presenti da Loredana Grasso.



USCITA DIDATTICA A GRAZZANISE E ALL'ANFITEATRO CAMPANO

Di Gabriele Ciancio e Stefano Marotta, classe 2A

Il giorno 16 marzo 2023 gli alunni delle scuole secondarie di I grado di Dugenta, Limatola e Frasso Telesino hanno aderito all'uscita didattica all'aeroporto militare di Grazzanise e all'anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere.

Arrivati in aeroporto alle ore 10.30, gli alunni e i docenti hanno assistito a una presentazione che spiegava la storia del luogo in cui si trovavano e hanno avuto la possibilità di fare domande ai militari. Poi hanno visto da vicino aerei ed elicotteri presenti.

Alle ore 15, dopo aver pranzato presso un ristorante della zona, gli alunni sono entrati nell'Anfiteatro di Santa Maria Capua Vetere e hanno visitato i sotterranei, l'arena e alcuni reperti.

Il ritorno nelle sedi scolastiche è avvenuto alle ore 16.30 circa. Gli alunni dei tre plessi, a fine giornata, erano molto soddisfatti per i momenti trascorsi tutti insieme.



CRONACA

PARTE IL PROGETTO "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"

Di **Angela Gallo e Miriam Vaiuso**,
classe 2A

Da vari anni nelle scuole primarie è stato introdotto un progetto chiamato "Frutta e verdura nelle scuole" con lo scopo di apportare alimenti fondamentali nella dieta dei ragazzi e dei bambini.

Per approfondire quest'ultimo argomento, abbiamo intervistato la maestra Teresa Moriello, responsabile del progetto.

L'insegnante ha raccontato che il programma prevede la distribuzione della frutta e della verdura in tutte le scuole d'Italia che hanno voluto aderire al progetto, promosso dall'Unione Europea.

"La frutta che viene consegnata ai bambini è di produzione bio, ovvero proveniente da agricoltura biologica. Ovviamente

mente si presuppone che siano di origine campana" commenta l'insegnante.

Quest'anno il progetto è iniziato il 7 marzo 2023 e sono coinvolti tutti e tre i plessi dell'Istituto Leonardo Da Vinci Dugenta. Limatola e Frasso Telesino). Il primo giorno ai bambini sono state consegnate delle arance come spuntino di metà mattina. Molto spesso ai bambini sono consegnati dei frutti a consumo multiplo, cioè da poter mangiare a casa, in famiglia.

Un altro scopo del progetto è la salvaguardia dell'ambiente, assumendo comportamenti adeguati al rispetto di esso, consumando meno plastica possibile.

La maestra Moriello dichiara: "I bambini di prima e seconda elementare, essendo più piccoli hanno difficoltà a sbucciare la frutta (come l'arancia), infatti ogni volta si impiega anche un'ora per pulire la frutta di tutti gli alunni della classe! Ovviamente se qualche alunno ha delle intolleranze, oppure preferisce un frutto ad un altro, può portarlo da casa, non ci sono problemi."

La maestra ci racconta che tutti gli



alunni delle tre scuole primarie sono entusiasti del progetto perché stanno imparando a seguire un regime di vita salutare e allo stesso tempo si divertono, grazie ad alcuni giochi proposti per incitare i bambini a mangiare in modo sano, disponibili sul sito www.fruttanellescuole.gov.it.

Anche le maestre sono contente di aver aderito all'iniziativa e di poter insegnare ai loro alunni a prendersi cura della propria salute sin da piccoli in una maniera simpatica e divertente.



UNA GIORNATA DEDICATA AL CYBERBULLISMO

Di **Pasquale Marotta e Cristian Saccone**,
classe 2B

Il giorno 5 marzo 2023 nella scuola secondaria di I grado di Limatola c'è stato un incontro con il vicequestore di Benevento Vittorio Zampelli e un gruppo di carabinieri, per parlare di cyberbullismo.

L'evento è iniziato con i ragazzi delle classi 1A e 1B che hanno raccontato, con dei loro pensieri, cos'è il bullismo e chi è il bullo.

Il vicequestore con toni molto amichevoli verso i ragazzi ha mostrato video in cui spiegava cos'è il bullismo e cosa non si deve fare e che cos'è il cyberbullismo, facendo anche esempi simpatici.

Successivamente il commissario Zampelli ha fatto un gioco con gli alunni presenti, chiedendo loro di scrivere su dei post-it una sola parola per descrivere il bullismo.

Dopo aver visto altri video e ascoltato altre testimonianze, è stato il momento per alcuni alunni delle classi 2A e 2B di leggere delle lettere che avevano scritto, destinate ad un bullo, dopo aver letto la storia vera di un ragazzo che terrorizzava alcuni ragazzi davanti la loro scuola media.

Le lettere sono state lette, per la 2A da Brenda Krstic e Colomba Borrelli e per la 2B da Cristian Saccone, Ludovica Ciervo e Martina Massaro.

Per concludere l'incontro, tutti gli alunni che hanno partecipato all'evento hanno cantato alcune canzoni, tra cui "Adesso basta!" scritta da Gigi D'Alessio sul tema del bullismo, che sono state molto apprezzate dal vicequestore, che si è complimentato per la bella accoglienza, dando appuntamento a tutti al prossimo anno scolastico.





ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI

Via Cisterna/Piazza Annunziata 62
82030 - Limatola (BN)
Tel 08241811839
bnic837001@istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Rosalia Manasserì

"LA VOCE DI LIMATOLA" è stato realizzato in seno al progetto d'Istituto "La scrittura Giornalistica" realizzato dalle classi 2A e 2B della scuola secondaria di Limatola (BN).

REDATTORI

Classe 2A
BORRELLI COLOMBA
CARFORA DONATO
CIANCIO GABRIELE
COTENA MATTIA
DE STASIO FEDERICO
DELLO STRITTO CHIARA
DI FOGGIA RAFFAELLA
FEDELE ALBERTO
GALLO ANGELA
HAFFAR MARYAM
KRSTIC BRENDA
MAROTTA STEFANO
RAMBETTI DANIELE
VAIUSO MIRIAM
VARRECCHIA CRISTIAN

Classe 2B
AIELLO MARTINA
BUZZO SARA
CALCAGNO MANYLA
CERRETO FRANCESCA
CIERVO LUDOVICA
DE LUCIA CIRO
FEOLA ORLANDO
FUSCO ANTONIO
FUSCO SIRIA
MAROTTA GIUSEPPE
MAROTTA PASQUALE
MASSARO MARTINA
MASTELLONE GIOVANNI
SACCONE CRISTIAN
VALENTINO ANGELICA

Docente referente del progetto: Prof.ssa Olga Rapelli

21 MARZO : UNA GIORNATA DEDICATA ALLA MEMORIA DELLE VITTIME INNOCENTI DI MAFIA

Di Francesca Cerreto e Siria Fusco, classe 2B

Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, l'associazione "Libera" promuove la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Ogni anno vengono recitati i nomi e i cognomi delle vittime innocenti di mafia, per farli vivere ancora e non morire mai.

In Italia ci sono stati vari personaggi che si sono sacrificati per combattere la mafia. Tra questi possiamo ricordare Peppino Impastato, che proveniva da una famiglia legata al boss Badalamenti e per disgusto si è allontanato dalla famiglia e ha fondato Radio Aut dove denunciava la mafia. Dopo varie minacce, la notte del 9 maggio 1978 fu ucciso da Cosa Nostra che ne inscenò il suicidio. Poi ricordiamo i due giudici palermitani Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che hanno fondato il pool antimafia grazie al quale furono arrestati e condannati molti boss e che sono stati uccisi, proprio per la loro determinazione, a distanza di pochi mesi, nelle stragi di Capaci il primo e via D'Amelio, il secondo. Infine vogliamo ricordare Don Peppe Diana, che ha combattuto contro le azioni compiute dai Casalesi che controllavano la zona di Casal di Principe.

L'esempio di chi ha dato la vita per lottare contro la mafia infonde coraggio a tutte le persone che si impegnano contro queste organizzazioni crudeli. E come diceva Borsellino: "chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola".

IN GITA A CINECITTÀ WORLD

Di Angelica Valentino e Sara Buzzo, classe 2B

Lunedì 3 aprile gli alunni delle classi prime e seconde dell'IC Leonardo da Vinci di Limatola, Dugenta e Frasso Telesino, si sono recati in gita a Cinecittà World. Dopo circa tre ore di viaggio, sono giunti a destinazione. Dopo aver fatto la pausa pranzo, sono entrati nel parco e lì sono stati accolti da personaggi in costume, tra cui Batman e Frozen.

I ragazzi si sono avventurati in un'area chiamata "Roma" e hanno provato varie giostre insieme ai loro insegnanti, evitando quelle considerate troppo pericolose. Nella zona Far West hanno fatto dei giri sulle giostre "acqua Rodeo", "Treno del West" e poi a turno sono entrati nella "Horror House" dove c'erano attori travestiti e stanze spaventose e buie. Poi sono andati nel "Volarium", nel quale hanno vissuto la sensazione di volare, visitando la Firenze del passato e hanno assistito allo spettacolo "Trucchi da paura" sulla storia di Leonardo da Vinci. Infine hanno visitato il sottomarino del film U-571 e la guida ha spiegato come veniva usato, mostrando ingranaggi, mappe e bussole.

I ragazzi sono rientrati nelle sedi scolastiche verso le ore 20 soddisfatti della bella giornata trascorsa tutti insieme.



LA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA: UN EVENTO IMPORTANTE PER TUTTI

Di Francesca Cerreto, Martina Aiello, Sara Buzzo e Manyla Calcagno, classe 2B

La giornata mondiale della Terra si festeggia il 22 Aprile ed è una giornata dedicata a celebrare il nostro pianeta.



Abbiamo intervistato due alunne della scuola primaria di Limatola, che frequentano la classe quarta: Melany e Stella, che ci hanno raccontato cosa sanno di questa giornata.

Abbiamo scoperto che la prima volta che è stata festeggiata questa giornata è stato nel 1970. Sono stati stabiliti vari obiettivi, ma il principale era quello di sensibilizzare cittadini, istituzioni e governi alla tutela dell'ambiente.

Nata da un'idea del senatore Gaylor Nelson dopo una conferenza dell'Unesco a San Francisco, la Giornata della Terra è l'occasione per ricordarci che il nostro pianeta è un bene prezioso e noi siamo fortunati a viverci.

